



COMUNE DI PALERMO

AREA DEL BILANCIO, PATRIMONIO E RISORSE FINANZIARIE
SETTORE BILANCIO E TRIBUTI
SERVIZIO ECONOMATO ED APPROVVIGIONAMENTI
Via Roma n. 209 - 90133 Palermo

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI PER IL SERVIZIO DI CARATTERIZZAZIONE RIFIUTO CIMITERIALE PRESSO IL CIMITERO COMUNALE S. MARIA DEI ROTOLI

IMPORTO A BASE D'ASTA € 500,00 OLTRE IVA 21%.

ART. 1)

OGGETTO DEL SERVIZIO E DESCRIZIONE

Servizio di caratterizzazione rifiuto cimiteriale liquido con codice CER. 161002 costituito da liquido denominato "scrubber" proveniente dal sistema di abbattimento ad acqua delle polveri dei fumi prodotti dal forno cimitero S.S. dei Rotoli., e predisposizione di apposito certificato di analisi necessario per lo smaltimento degli stessi presso discarica o impianto all'uopo autorizzato .

Il servizio dovrà essere eseguito presso il cimitero S.M. dei Rotoli, a seguito di ordinativo emesso dal Servizio Gestione Impianti Cimiteriali.

La ditta aggiudicataria ha in esclusiva il servizio di cui al presente appalto.

La durata è di 12 (dodici) mesi a partire dalla data di avvio gara.

ART. 2)

TERMINI DI ESECUZIONE SERVIZIO

Il servizio dovrà essere effettuato entro 3 (tre) giorni solari dalla data di ricezione del relativo ordinativo, a perfetta regola d'arte e nei siti indicati nello stesso ordinativo..

Qualora il servizio risultasse difforme, l'Amministrazione inviterà la Ditta aggiudicataria ad integrare il servizio, fissando un termine non superiore a giorni 3 per l'adempimento, fermo restando l'applicazione della previste penalità.

ART. 3)

SPOSTAMENTO DEI TERMINI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Qualsiasi motivo di differimento dei termini di esecuzione del servizio, sostenuto da cause di forza maggiore, deve essere debitamente comprovato con valida documentazione ed accettato dall'Amministrazione.

La Ditta, in tali casi, deve effettuare formale comunicazione all'Amministrazione entro 3 (tre) giorni dal verificarsi dell'evento.

In mancanza o in caso di ritardo della comunicazione, nessuna causa di forza maggiore potrà essere invocata a giustificazione di eventuali ritardi rispetto ai termini di consegna stabiliti.

Qualunque fatto dell'Amministrazione che obbligasse la Ditta a sospendere o ritardare il servizio potrà costituire valido presupposto per il differimento dei termini di consegna.

In tali casi, in mancanza di comunicazione al riguardo da parte della Amministrazione, la ditta potrà richiedere tempestivamente il differimento dei termini di consegna non appena a conoscenza dei fatti alla base della sospensione o del ritardo.

La presentazione di domande intese ad ottenere il differimento dei termini, la modificazione di clausole o, in generale, l'inoltro di comunicazioni e chiarimenti, non producono l'interruzione dei termini contrattuali stabiliti dal presente capitolato.

ART. 4)
PENALITA'

Ove nel termine prescritto la Ditta non proceda all'esecuzione del servizio, la penale per ritardata consegna sarà pari, in misura giornaliera, all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale.

ART. 5)
VERIFICA del SERVIZIO

Qualora il servizio, in tutto o in parte, non risultasse conforme a quanto indicato nel presente capitolato speciale, l'Amministrazione inviterà la ditta ad integrare e/o a sostituire il servizio, fissando un termine non superiore a gg. 3 lavorativi per l'adempimento ed applicherà la penale di cui all'art. 4) in danno della Ditta.

Si riconosce il diritto all'Amministrazione Comunale di contestare il servizio entro i 30 gg. successivi alla consegna stessa; l'esame avverrà presso laboratori specializzati a cura dell'Amministrazione comunale e, in caso di esito negativo, a spese della Ditta aggiudicataria.

ART. 6)
OBBLIGHI DELLA DITTA

La ditta assume ogni responsabilità per i casi di infortuni e di danni arrecati all'Amministrazione e/o terzi in dipendenza di negligenza o colpa anche lieve nella esecuzione degli adempimenti scaturenti dal contratto.

ART. 7)
RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Si applicheranno, comunque, le disposizioni previste dagli articoli da 135 a 140 del D. Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 e s.m.i.

Al fine del computo del ritardo di consegna, non si terrà conto del periodo 20 dicembre – 8 gennaio nonché dell'intero mese di agosto.

Gli importi delle penali, eventualmente applicate nei modi sopra descritti, saranno trattenuti sull'ammontare della fattura ammessa a pagamento.

In caso di decesso dell'appaltatore, l'Amministrazione ha la facoltà di continuare il contratto con gli eredi o di recedere ai sensi dell'art. 1674 del Codice Civile.

L'Amministrazione risolverà il contratto in caso di fallimento dell'appaltatore.

In caso di risoluzione si procederà all'incameramento della cauzione definitiva, con diritto al risarcimento degli eventuali danni.

ART. 8)
OBBLIGHI SULLA SICUREZZA

La Ditta è sottoposta a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali ed assume a proprio carico tutti gli oneri relativi, esonerando l'Amministrazione Comunale da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

ART. 9)
FATTURAZIONE

La fatturazione avverrà in base al prezzo praticato in sede di gara a seguito dell'ordinativo del servizio ed a servizio ultimato

Per il servizio di ritiro, raccolta e smaltimento avvenuto presso le Unità Operative, verrà corrisposto l'importo a base d'asta di cui all'art. 1 detratto dal ribasso di gara, oltre iva.

Nel detto prezzo si intendono compresi e compensati tutti gli oneri scaturenti dal servizio oggetto della presente gara , raccolta, trasporto, smaltimento e consulenza documentale.

Il prezzo (I.V.A. esclusa) si intende offerto dalla Ditta aggiudicataria, in base a calcoli di propria convenienza, a proprio rischio e si intende quindi invariabile ed indipendente da qualsiasi eventualità. La Ditta aggiudicataria, pertanto, non avrà diritto a pretendere alcun sovrapprezzo di qualsiasi natura, per qualsiasi causa o per sfavorevoli circostanze durante il corso della fornitura.

Rimane quindi esclusa anche la revisione prezzi.

ART. 10) PAGAMENTO

I pagamenti avverranno entro il termine di 60 giorni, giusta Circolare del Sig. Ragioniere Generale n. 849060 del 28/11/12

Non si provvederà ai pagamenti nelle ipotesi previste negli articoli 4 e 5 del Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs 12 aprile 2006 n. 163, recante “ Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”.

Le spese scaturenti dai suddetti bonifici saranno, esclusivamente, a totale carico dei beneficiari. La fattura dovrà essere intestata al Comune di Palermo e dovrà essere vistata dal Dirigente competente..

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per i pagamenti eseguiti o fatti eseguire all'Amministratore Procuratore o Dirigente decaduto, qualora la decadenza non sia tempestivamente comunicata all'Amministrazione.

ART. 11) SUB-APPALTO

Il subappalto è ammesso nella misura massima del 30% dell'importo complessivo del contratto (o dell'appalto) e con le modalità di cui all'articolo 118 del “ Codice dei contratti” e dell'articolo 170, comma 3, periodo 1 e 2 del Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163.

ART. 12) SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

Si applica, in materia, l'articolo 308 del Decreto del Presidente della Repubblica, 5 Ottobre 2010, n. 207, Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

ART. 13) FINANZIAMENTO

Il finanziamento della spesa necessaria per l'acquisto dei materiali previsti nella presente gara avverrà tramite l'utilizzo di fondi del Bilancio comunale.

Tutte le comunicazioni ufficiali avranno luogo mediante raccomandata A/R o trasmissione fax.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio Economato ed Approvvigionamenti sito in Palermo – Via Roma n. 209 tel. 091/7403536

ART. 14) CONTROVERSIE

Per quanto non previsto nel presente capitolato speciale valgono le norme di cui al Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”.

Per qualsiasi controversia il foro competente sarà quello di Palermo.

La Ditta aggiudicataria dovrà eleggere domicilio legale in Palermo.